L'opera di Alban Berg è tornata a Roma

## «Wozzeck» tradito vent'anni La calza dopo

Una edizione identica a quella del '42: sarebbe stato giusto superare l'interpretazione in chiave di fiaba coreografica

Una grande opera, una cara questo la più straordinaria noopera, il Wozzeck di Alban vità dell'opera) un rigoroso Berg, ma quanto invecchiata! omaggio alle tradizionali forme Dalla sua prima, singolare, af- musicali. Nessuno se ne accorfascinante esplosione romana ge (ed è l'altro segno della riudel '42, nello stesso Teatro del- scita del Wozzeck), ma la prol'Opera (una « prima » in Italia testa espressa musicalmente da che era quasi una nuova «pri- Berg non si verifica mettendo ma - in Europa, e in piena guer- anaichicamente le bombe sotto ra assumeva un altissimo si- le vecchie impaleature, bensi gnificato di civiltà e di protesta volgendo a fini nuovi e rivocontro la tirannia), questo Wozluzionari proprio quelle veczeck, conservando, certo, la sua chie forme. Nel primo atto si storica portata innovatrice, ha susseguono una Suite (preludio, acquistato il valore di prezioso pavana, giga, gavotta e aria), documento d'un tempo che non una Rapsodia, una Marcia, una è niù il postro

è più il nostro. Alla distanza, cioè, la bandiera del Wozzeck apparsa venti fonia in cinque tempi, mentre anni fa così isolatamente gloriosa, si protende ora a svento- Invenzioni (invenzione sopra Debusay (cui il Wozzeck si av-vicina) sia dalla Salomè e dal-l'Eletter di Calla Salomè e dall'Elettra di Strauss (dalle quali spesso il Wozzeck sembra di schiudersi). Ad andare un poco più indietro, non sembra estrano al alima del Wozzeck spesso grottescamanto and al alima del worden alima del worden al alima del worden alima del worden alima del worden al alima del worden alima del più indietro, non sembra estraneo al clima del Wozzeck (si
confrontino le rispettive scene
in cui i mariti uccidono le mogli) neppure l'Otello di Verdi
(per il quale, del resto, si è
parlato di espressionismo ante

Quindi, nel Wozzeck che ritorna a Roma dopo vent'anni. si è compiuto non tanto quel processo di ridimensionamento dell'arte di Berg (sganciato or-mai della Scuola viennese) mai dalla Scuola viennese), ha nemmeno il physique du quanto l'altro, importantissimo. di assestamento e di consolida- mentre Wozzeck è piuttoste mento nella complessiva storia mingherlino, a finire con Claudella cultura moderna. Ora dia Parada (la moglie infedele). scorgiamo meglio il filo che uni- vocalmente disinvolta, ma scesce in un serrato concatena- nicamente vicina a Lola o Car mento la vetta del Wozzeck men. In un clima di macchietalle altre. Non è più isolata, te si sono mossi Gino Sinimma molto più utilmente contiberghi (il capitano) e Italo nua l'alta tradizione di quelle Tajo (il medico), mentre più grandi opere nelle quali il incisivo è apparso Mirto Picchi dramma dell'uomo sperduto in (il Tamburmaggiore). Volenteun mondo spietato sopraffatto rosa la prestazione di Petre dalla stessa realtà come da un Munteanu. Sergio Tedesco. Teoincubo, viene ancora una volta doro Rovetta e degli altri (Paoriscattato da un consapevole ge-sto di protesta sociale e di ri-Paolo Caroli), tutti cordialmenvendicazione d'una nuova di- te applauditi insieme con Pre gnità umana. In questo senso vitali, Aurelio Millos e Gianni l'emozione del Wozzeck, dopo Lazzari, maestro del coro. vent'anni è molto più seria, diremmo, profonda e « difficile di quella suscitata vent'anni fa. Abbiamo insistito su questi due momenti del Wozzeck romano. perché l'edizione di ieri, pressoché identica a quella del '42. voleva avere (ma è stato un errore) il compito di fermare il tempo d'oggi su quello di vent'anni fa. Occorreva. però. un Wozzeck diverso, cresciuto nella memoria e nella coscienza insieme con le altre cose che ono cresciute in questi anni Allora era importante che comunque il Wozzeck ei fosse. oggi bisognava superare l'interpretazione scenica in chiave

il suo tragico Hop-hop. giosa essenzialità punteggia e aspre e taglienti sonorilà, ora con toni più dimes<i e ≈inno-l

marionettistica o di fiaba co-

reografica, e restituire all'opera

tutta la sua pienezza di dram-

ma umano, tenuto conto delle

Domani con la Compagnia dei « 4

## Spettacolo e

l'ARCI, in via degli Avignone-parrocchiale come troppe cose carcere di Londra), cui la fo-si 12 tel. 479-424. del genere. I due autori bri- tografia a colori di Walter si 12, tel. 479-424.

di Shirley



Shirley Mac Laine — a Roma in vacanza è stata sorpresa dal fotografo in un atteggiamento che metterebbe in imbarazzo qualsiasi donna (per di più se attrice): una calza si è allentata ma Shirley, con indifferenza e forse con un pizzico di compiaci-Erasmo Valente | mento, si è piegata a rimetterla a posto

le prime

### Musica Musiche di Mozart alla Filarmonica

o la complessa partitura. Ina deguata, nell'insieme, la compa-

gnia di canto timbricamente fie-

attendente d'un tronfio capita-no, umiliato dalla moglie che lo ticipano (si consideri l'Adagio) lo nei guai, ma è anche da loro tradisce con il Tamburmaggio-elementi del Beethoven sinfo-che verrà, poi, la sua salvezza: re, sfruttato come cavia da un nista; la seconda, di più com- quando, falsamente incolpato medico senza scrupoli. Portato all'esasperazione, uccide la mo- alto impegno. si offre in una sulla forca. glie, lasciandosi poi annegare in varietà di aspetti, in una effuuno stagno. Rimarrà solo. sul 
cavallino di legno. il figlio con 
zioni ritmiche inesauribili e sorironicamente all'ipotesi luttuoironicamente all'ipotesi luttu Nella musica che con presti-testazione dell'infinito mondo menta da vicino l'Opeta da tre Solo alcune si salvano. Per il rendicativo, un caotico moto occasione iosa essenzialità punteggia e lestazione dell'infinito mondo menta da vicino l'Opeta da tre Solo alcune si salvano. Per il rendicativo, un caotico moto occasione musicale di Mozart. In uno soldi di Brecht (derivata d'alcommenta il dramma, ora con splendido effetto di chiarezza tronde, come ognun sa, dal te- piaciuta e sovrana e mai si queste opere hanno un tessuto sto inglese di John Gay) e la assiste ad un atto solidale e centi -. ora con sconvolgente

violenza fonica, si compie (ed è Grande merito di Carlo Maria Giulini saper metter ordine tanto: l'ammiccamento verso il antipat.che nell'esecuzione, coelliere il giu- pubblico è più scoperto, e as- . Che mondo nero, sotto tanti sto ritmo. l'autentica linea ca- sa; meno nutrito di ragioni pro- vivaci colori, evocano gl. aunora da tali irte pagine. Se tut- fonde, ideali. Se da una parte la tori di questi cartoni americato non era perfetto, se talvolta struttura narrativa originaria ni! Persino il «simpatico Buncomplesso orchestrale indugiava laddove occorreva più umoristica deformazione, sino te contro un pacifico ometto, agile piglio, è pur vero che ad assumere ritmi di ~ comica - che, fuggito il caldo e l'inferqueste due realizzazioni mozar- o di balletto. dall'altra c'è, nei no di una città, cerca pace e

cesso, la primitiva rabbia, destrezza dell'interpretazione: sono pur sempre intellettual- Albert Finney, che ben meritò mente inquieti: almeno quanto al Lido il premio come miuna final moderna dimensione satirica le Jones la qualità del talento riche ritraeva un luminoso cielo, avventurose vicende di Tom. velato in Sabato sera, domeni- giornali, dove infuria la 71- superare l'ambiguità del testo, Wozzeck a Napoli e a Milano solcato da rosee nubi, un cielo figlio d'ignoti, allevato e bee di quelle più recenti a Veneria e a Firenza na di una terrazza barocca: un co signor Allworthy (che si risti: da Hugh Griffith a David passa una coppia di borghesi; anche essere d'accordo con lui Wozzeck, prima che dell'opepanorama solare, alle spalle de scoprirà poi essere suo zio). Tomlinson, da Jack Mac Gowarriva Anna che ora cerca Anil testo si appliatticca un poco ra di Berg (1885-1935), elabora- gli esecutori alle prese con due ma oggetto delle perverse ma- ran a George Devine, da Geor- drea. Il nuovo fidanzato, ubria- il testo si appiattisce un poco musiche di intrattenimento - novre dell'obliquo Blifil, che ge A. Cooper a David Warner. co. la lascia andare. 1921, rappresentata a Berlino di Wolfgang Amedeo Mozart: di Allworthy è nipote legitti- Ma incantevoli sono, ciascuna nel 1925 e poi tolta di mezzo, le Serenate per tredici stru- mo. Calunniato da Blifil e dai a suo modo, soprattutto le don- polare. Qui l'eco della rivolta mente di forte effetto teatrale è il protagonista del dramma menti a fiato K. 361 e per ar- suoi accoliti. Tem è costretto a ne: dalla casta Susanna York e diretto e stimolante. Arriva Gli attori tutti ci sono parsi pressoche omonimo (Woyzeck) chi e due corni (Divertimento ramingare dalla natia campadalla peccaminosa Joan Green- Kragler: tutti, con lui, alla fine assai bene impegnati, pur scidi Ceorg Büchner, risalente al K. 287). Gustosissime composigna del Somerset a Londra, wood, dalla satanica Diane Cilento alla prima evocante un clisospirando la bella Sophie, figio d'un romanticismo fantastinia agreste, ricca di garbatissico ad una sorta di realismo almi motivi ironici a di distori co ad una sorta di realismo al- mi motivi ironici e di distesi gnor Western Per la verità, l'anziana Dame Edith Evans lucinato, dal quale emerge la canti, « canti da usignolo», un di donne ce ne son molte, ol- (Miss Western), il cui linguagpresenza dei diseredati. del- prezioso g.oco, un « divertimen- tre Sophie. nella vita di Tom: gio impeccabile, a contrasto con i compagni. Sceglie la don- gler, una grossa parte per lui. l'uomo disprezzato e sfruttato. to « che, però, sottopone a chi anche troppe: dalla selvatica quello triviale del fratello, è na il letto che lo attende sa che, forse, potrebbe qui far l'uomo disprezzato e sfruttato, to - che, però, sottopone a chi anche troppe: dalla selvatica quello triviale del fratello, è na, il letto che lo attende, in che, forse, potrebbe qui far abbandonato alla sua miseria, lo considera valori musicali che Molly alla godereccia signora una perla che purtroppo smar-una disperata piccola infinita maggior ricorso alla sua inconvente la sua lucentezza attra-viltà.

mus.cale doviziosamente strut- sua feroce polemica contro la generoso, sicche quelli che doconvenzione meiodrammatica. vrebbero essere personaggi ca-Solo che, qui, non si giunge a ri ai ragazzi diventano f.gure

įtannici, se hanno stemperato įLassaliy imprime un timbro di un poco, nel calore del suc- alta classe. E. ancora, per la verso il doppiaggio.

> Silvestro il Gattotardo

Storie per ragazzi? Davvero

è scomposta e ricomposta con ny, si accanisce malvagiamendibattito

Su Garcia Lorca

Domani, sabato 11 gennato, alfe or 17, al Teatro Gurino, alfe or 18, al Teatro Gurino, avia lugo il secondo - Income con Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, dedicato a Federico Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, dedicato a Federico Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, dedicato a Federico Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, dedicato a Federico Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, deretta dei Control de signification con la Compagnia dei Quattro, deretta dei control con la Compagnia dei Quattro, deretta dei con la Compagnia dei Quattro, deretta dei con la Compagnia dei Quattro, deretta del control con la Compagnia dei Quattro, deretta del con la control con la compagnia dei Quattro, deretta del con la control con la compagnia dei Quattro, deretta del con la control con la compagnia dei con la control con la compagnia dei quattro del con la control con la compagnia dei quattro del con la control con la compagnia dei quattro della signata ma dei control con la compagnia dei

« Tamburi nella notte » in scena a Carpi

# rivisto da Brecht

Successo dello spettacolo realizzato da Trionfo per lo Stabile di Bologna

Dal nostro inviato

CARPI, 9 Arnolt Bronnen.

nelle osterie: che celebrava degli espressionisti. nella sua prima opera di teainsomma, immerso fino al collo nell'espressionismo, a quanto avevano inteso (e ancora, critici e studiosi

Il primo a voler sfatare que notte Soltanto il suo autentico senso della storia e una feconda consapevolezza (~ Non basta distruggere: gli errori vanno corretti -) hanno salvato renderlo ambiguo dal - piccolo rogo -, che egli parte degli Scritti sul teatro si porranno tutte contro l'illu-ammette precisamente anzi sione a teatro. vuto tra i suoi scopi, con Camburi nella notte, anche uello di far dei quattrini, ne fu presto insoddisfatto. Per capire le ragioni di questa insod-

disfazione è necessario rifarsi. ovviamente, al contenuto e alla forma della commedia. Il contenuto - esterno -

### Concezione romantica

del fallimento della rivoluzio- role romanticismo. l'esatto rone, che è qui vista, nella notte rescio della fancivilla sedotta, di norembre in cui si immaaina lo svolgimento della vicen- capace di autentica passione. E non direi. Storie educative? da. come una specie di sabba stata, anche per lei, una bella lingenesi grondante sangue Anna era costituita da Edda Al-Ecco: questi sono i difetti bertini e da Andrea Matteuzzi. - ideologici - che Brecht, anni che ci hanno dato due buone dopo. denunciava nel suo pri- caratterizzazioni di classe (cui mitiro lavoro, e che, indubbia- ha forse contributto involontamente, ci sono. E cioè, insom- riamente la loro tendenza alla ma, l'atteggiamento del reduce recitazione più scopertamente non visto come un comporta- naturalistica: il che andava mento sociale significativo: la bene, in quel primo e secondo rivoluzione concepita ancora atto). Ottimo il personaggio tutto sommato, come ammette creato da Mimmo Craia per il Brecht, romanticamente. A parte l'insufficienza delle ha realizzato con precisione il

sue cognizioni - per tradurre in repellente conformismo, in affarealtà tutta l'importanza della ri, in amore, in tutto. Gigi Mon-

del grande autore spagnolo, dal veneziana. E' bene ripetere, andati: e anche la radice di l'opera di Carcia Lorca -. Allo spettacolo seguirà un dibattio che sarà introdotto dal profice de sarà introdotto dal profice gresso (prezzo unico L. 350) si acquistano presso la sede dei Jones televisivo, querulo e l'Argin non superiore de l'argin televisivo, querulo e l'Argin non contentate del carcere di Lorda) en la secondati: e anche la radice di modernissima armata aerea, muovono all'attacco di un innomuoro all'attacco di un innomiori del teatro espressone del radice di modernissima armata aerea, muovono all'attacco di un innomiori del teatro espressone del radice di modernissima armata aerea, muovono all'attacco di un innomiori del teatro espressone del radice di modernissima armata aerea, muovono all'attacco di un innomiori del teatro espressone del radice di modernissima armata aerea, muovono all'attacco di un innomiori del teatro espressone del parodice di sperato e vicina attenzione di appunto a Tamburi nella notte di modernissima armata aerea, muovono all'attacco di un innomiori del teatro espressone del parodice di cente villeggiante. E' evidente di parodice di radice di una sua sostanziale moralità.

Ma, soprattutto, il film collevisima armata aerea, muovono all'attacco di un innomiori del teatro espressone del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma, soprattutto, il film collevisima armata aerea, muovono all'attacco di un innomiori del teatro espressone del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma, soprattutto, il film collevisima armata aerea, muovono all'attacco di un innomiori del teatro espressone della caccia della caccia della caccia), per la felicità visiva (stupende ricani che fra amene storie di amore offrono le immagni di parodice di sperato e vicina attenzione del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma, sopratutto, il film della collevisima armata aerea, muovono all'attacco d ben dentro la sua pelle, che è Arturo Lazzari vice il posto migliore per clascuno

la ragazza non più pura che at-Tamburi nella notte, che ab- | tende un bambino; la madre trabiamo visto stasera qui a Car- sudante buon senso domestico; pi in prima nazionale, nell'al- le prostitute, patetiche creature estimento del Teatro stabile elevate a simboli dello sfruttadi Bologna, appartiene al mi-[mento dell'uomo sull'uomo; c'è tico Brecht delle origini. Il persino una specie di diabolico Brecht degli anni venti; quello personaggio-coro, il giornalista che con tanta foga ci ha de- Babusch, amico di casa Balicke, scritto nel suo libro di ricordi che commenta l'azione. Ci sono l i rivoltosi, plù sottoproletari che Il Brecht che suonava la proletari autentici; e c'è l'urlo hitarra e cantava con la sua contro la guerra, non lontano voce stridula i versi delle sue anche se ben più caricato di poesie, nelle case di amici e odio, del - bando moralistico -

| di noi) al piccolo borgitese dalla

più scoperta grettezza; e ancora

Ora, con Tamburi nella notte tro, Baal, la scatenata anima- Brecht vuole anche dimostrare lità dell'uomo ed esaltava la che la forma del teatro espreslotta fine a se stessa Il Brecht, sionista, di cui si serve qui con esasperazione parossistica, è tale da non contribuire a capire il comportamento degli nomini ahimè, intendono) certi suoi nella realtà sociale in cui vivono; e il testo è percorso da una amara ironia, che è anche sto mito è stato lui stesso. Non autoironia: l'autoironia della che Brecht sia mai giunto a forma (espressionista) su se rinnegare il suo passato; certo stessa. Basta pensare a tutto il lo ha criticato. Basta leggere terzo atto, intitolato Cavalcata quanto egli ha scritto proprio delle valchirie, dore l'epos gera proposito di Tamburi nella manico è messo quasi con sadismo nella dimensione più antieroica.

E l'esasperazione parossistica finisce col nuocere al testo. A E tuttavia in esso già presenvoleva erigere per le pagine tiamo alcuni motivi del futuro di Tamburi nella notte, la com- teatro brechtiano. Già l'impegno media che abbiamo visto que- antiespressionista indica la dista seru. Brecht, che in altra rezione delle opere future, che

### Chiarire i fatti

Testo ambiguo, dunque, Che potrebbe far risultare ambigua lanche la sua presentazione. Tamburi nella notte si riassume nella vicenda del soldato di
artiglieria coloniale Andreas
quanto, tutto sommato, ci pare Kragler, che dopo quattro anni sia riuscito a fare Aldo Trionfo, di prigionia in Africa, torna in con una regia a mano leggera, patria, a Berlino, nel novem- col precipuo proposito di chiabre 1918, proprio mentre è in rire i fatti. Trionfo si è ben atto la rivolta spartachista, guardato dal realizzare uno promossa dall'avanguardia opespettacolo in chiave espressioniraia nella Germania sconfitta. sta: si è servito di una sceno-su esempio della Rivoluzione grafia molto semplice (forse l'ottobre. Egli si presenta in anche un po' troppo estranea, asa della fidanzata Anna Ba- con quelle porte a più usi, che icke: ma vi trova solo la ca- rischiano di apparire gratuite. meriera. I padroni, con la ra-nel senso che, dentro ad essa, pazza, sono andati in un locale potrebbe svolgersi qualsiasi alpubblico col nuovo fidanzato tra storia), senza intenzioni di Il secondo atto si svolge nel storicizzare lo spettacolo. L'epolocale notturno, dove Kragler ca è parcamente suggerita dai raggiunge gli altri, e la sua costumi; ma è esplicitamente dilonna In quell'interno di ca- chiarata all'inizio dalla presenbaret 1918 avviene questo scon- tazione della didascalia: - La tro a vuoto tra il reduce, te- commedia si svolge interamente stardo nella sua disperata, me- in una notte di novembre del schina, loquente querimonia, e 1918 . detta da un attore, afl gruppo dei piccoli borghest fiancato a destra da una donna, attaccati al loro sordido mondo in costume dell'epoca, che imdi gretti interessi e di piccola puona una croce uncinata, e a moralità. Anna respinge, alla sinistra da un operaio che por-

a una bandiera rossa. Il motivo proletariato - nazimo è ripetuto alla fine, con la fucilazione dei rivoltosi mentre si proietta la croce uncinata: e a rivolta stessa è caratterizzata due volte dal passaggio di attori che impugnano delle bandiere Il terzo atto si svolge in una rosse. Con ciò Trionfo ha evi-Quarto atto: una bettola po- programmatica, ma indubbiamarcia incontra Anna. E qui talvolta troppo caricate). Gigi Kragler rinuncia ad andare Pistilli è stato il reduce Kra-Tamburi nella notte è dun- negtura fronica Leda Negroni que la storia del tradimento era Anna, la fidanzata: è riulel reduce, che - volta le spal- scita con molta misura a farne le alla rivoluzione -: la storia un personaggio di uno sprege-

cioè una piccolo-borahese in-La coppia dei genitori di Anna era costituita da Edda Alfidanzato nuovo di Anna. di cui del jazz.

### TERZO

Orientamenti critici; 19.15 Panorama delle idee. 1930 Concerto di ogni sera -Benjamin Britten.

## controcanale

### « Don Gesualdo » a tutto tondo

Mastro Don Gesualdo, ieri sera, ha mantenuto tutte le promesse già poste nella prima puntata, rinsaldando il ritmo della narrazione e allargandone il respiro. Seguendo sempre, tenacemente, il testo con estrema fedeltà, pagina per pagina (e vorremmo che altri imparasse da questa prova di modestia e di serietà), il regista Giacomo Vaccari è riuscito a restituirci l'amaro, cupo sentimento del'a vicenda umana che pervade l'altissima opera di

C'erano, tra gli episodi compresi in questa puntata, momenti la cui resa era tutt'altro che facile. per la complessità dei sentimenti e la delicatezza delle situazioni. Pensiamo all'ultima, straziante scena tra Don Diego e Bianca Trao, e all'altra, conclusiva, tra Bianca e Mastro Don Gesualdo, sulla soglia della prima notte di nozze. E tuttavia, anche questi momenti, ardui ma decisivi, sono stati affrontati da Vaccari di forza, ma senza « abbellimenti » nė facili schematizzazioni: con mano ferma, adoperando la macchina da presa con notevole abilità, questo giovane e compianto regista ha cercato soprattutto di trasporre in immagini le parole di Verga, raggiungendo risultati di rara efficacia. Cio è stato reso possibile anche dalla presenza di Enrico Maria Salerno e di Lydia Alfonsi: due attori che interpretano i loro personaggi con intelligenza e convinzione. Lydia Alfonsi ci ha dato alcuni primi piani di grande intensità, riuscendo a esprimere con i suoi muti squardi il groviglio di paura. rassegnazione e orgoglio ferito che è l'anima di Bianca Trao. Salerno, passando con giusta bruschezza dai miti slanci affettuosi ai violenti scatti d'ira, ha continuato a disegnare un Don Gesualdo a tutto tondo che promette di rimanere nella nostra memoria. Toccante è stata la sua scena d'addio a Diodata: il momento migliore, diremmo, nella narrazione di questo rapporto tra serva-amante e padrone, che finora non era riuscito ad apparirci del tutto nella sua giusta luce per una certa acerbità di recitazione di Franca Parisi.

Le scene che meno ci hanno persuaso sono state quelle girate all'interno del decrepito palazzo Trao. L'intuizione di Vaccari, che ha cercato di mostrarci i due fratelli come due veri e propri fantasmi, era. secondo noi, assolutamente valida, e Sergio Tofano e Romolo Costa lo hanno assecondato assai bene: quel che ci è apparso sfocato, pero, è stato l'ambiente fisico, che avrebbe dovuto esprimere l'estrema decadenza della famiglia. Forse è soprattutto in frangenti come questi che il video tradisce i suoi limiti rispetto al grande schermo: e proprio per questo, in TV, conviene sempre puntare sui personaggi e scavare in essi.

Vaccari, del resto, lo aveva capito: il suo uso continuo dei primi piani successivi per darci la chiave dei rapporti reciproci tra i personaggi al di là dello stesso dialogo, lo prova.

### vedremo

### Teatro di magro (primo, ore 21)

Da diversi anni, ormai, i

venerdi della TV sono dedicati preminentemente alla prosa: ott.ma iniziativa, senza dubbio. Bisogna però dire che, da qualche tempo, questa settimanale ricorrenza minaccia di tramutarsi, fatte poche eccezioni, in una sorta di digiuno Troppo spesso (eppure siamo nel pieno della stagione) i testi scelti per la serata teatrale sono di mediocre o basso livello, nè gli spettacoli della serie - classici del teatro -, diradati come appaiono fra loro, riescono a sostenere la dignità d'una consuctudine pur degna di lode, per i suoi principi ispiratori. Sulla carta la commedia in onda stasera, « Un diabolico amore», dovuta ella penna di Mario Amendola, modesto autore di copioni per riviste e per filmetti comici, non dovrebbe smentire queste nostre osservazioni. E' da r.levare tuttavia positivamente la presenza, fra gli interpreta di alcuni caratter st. tra i più bravi della scena dialettale, vuoi napoletana (Franco Sportelli, Angela Cardile), vuoi milanese (P.ero Mazzarella).

#### « Fiera dei sogni »

Stasera alla «Fiera dei sogni - (ore 21.15, secondo canale) ci saranno due nuovi concorrenti: la signorina Cecilia Pace e il signor Bruno Nucci. La signorina Pace, che abita in provincia de L'Aquila, ha scelto come materia la musica leggera, come padrino Lelio Luttazzi e come -sogno > che venga asfaltato il tratto di strada tra la sua casa e la fabbrica dove lavora, Il signor Nucci, di Siena,

risponde invece a domande su letteratura e teatro. Ha tersi rifugiare in un luogo mine un suo romanzo.

Ospiti della trasmissione: la cantante francese Frida Boccara, Pino Donaggio, Gian Costello e Wilma De

## Rai V

## programmi

### radio

**NAZIONALE** 

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23. — Ore 6.35: Corso di lingua inglese: 7.55: Un pizzico di fortuna; 8.25: Il nostro buongiorno: 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel tempo, 11.18: Musica e divagazioni futuristiche: 11.30: - Torna caro ideal +: 11,45: Musica siufonica: 12: Gli amici delle 12; 12.15: Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto ..: 13.15: Zig-Zag: 13.25-14: Due voci e un microfono: 14-14,45: Trasmissioni regionali; 15,15. Le novità da vedere; 15,30: Carnet musicale: 15,45° Quadrante economico: 16: Programma per i ragazzi: 16,30: riti esoterici afro-americani: 17.25: L'Opéra Comique; 18. Vaticano secondo, 18.10: Radiotelefortuna 1964; 18.15: Il Carrozzone: 19,10: La voce dei lavoratori; 19.30 Motivi in giostra: 19.53: Una canzone al giorno; 20.20: Applausi a ..: 20,25: La signorina; Romanzo di Gerelamo Rovetta: 21: Concerto sinfo-

### SECONDO

Giornale radio, ore 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30. - Ore 7.35. Musiche del mattino: 8.35 Canta Gloria Christian; 8,50: Uno strumento al giorno; 9. Pentagramma italiano: 9,15: Ritmo fantasia: 9,35: Un'ora a Roma: 10.35: Le nuove canzoni italiane: 11: Buonumore in musica: 11.35: Piccolissimo: 11.40: Il portacanzoni. 12.20-13 Trasmissioni regionali: 13: Appuntamento alle 13: 14: Voci alla ribalta. 14.45: Per gli amici del disco: 15: Aria di casa nostra. 15.15: La rassegna del disco: 15.38 Concerto in miniatura 16: Rapsodia: 16.35: Canzoni in costume: 17.35: Non tutto ma di tutto, di Antonio Fo-gazzaro; 18.35: Classe unica: 18,50 I vostri preferiti: 19.50 Tema in microsolco: 29.35 La trottola; 21.35 Il giornale delle scienze: 22: L'angolo

Ore 18.30. La rassegna Cultura nordamericana; ore 1845: Adriano Willaert, 1855 Christoph Willibald Gluck - Franz Schubert - Sergej Prokofiev; 20.30; Rivista delle riviste: 20,40: Isaac Albeniz: 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Adamo ed Eva 63. Commedia in due atti di Jacques Audiberti; 23:

### primo canale

### 8.30 Telescuola

**16,45** La nuova scuola media a) Il magnifico King; b) Bianco e nero 17,30 La TV dei ragazzi **18,30** Corso di istruzione popolare 19,00 Telegiornale della sera (1º edizione) 19,15 Concerto sinfonico **20.00** Ferenc Listz di Libero Bizzarri **20.15** Telegiornale sport 20,30 Telegiornale della sera (2º edizione) Tre atti di M. Amendo-la. Con Liana Orfei, Fran-co Scandurra, Regia di Romolo Siena 21,00 Un diabolico amore **22,45** 15 minuti con Lucia Altieri 23,00 Telegiornale

### secondo canale

della notte

21,00 Telegiornale e segnale orario trasmissione a premi pre-sentata da M. Bongiorno 21,15 La fiera dei sogni 22,40 Popoli e paesi + Il safari degli insetti : 23,05 Notte sport



Angela Cardile, Franco Sportelli e Liana Orfei in una scena di « Un diabolico amore » in onda stasera alle 21 sul primo canale